

Scheda turismo - ALBANIA



A cura di:
Ambasciata d'Italia - ALBANIA

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp1@esteri.it

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo



www.infomercatiesteri.it

INDICE

TURISMO

- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ALBANIA](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ALBANIA VERSO L'ITALIA](#)

TURISMO**FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ALBANIA**

Secondo gli ultimi dati dell'Istituto delle statistiche albanese (Instat), il numero degli stranieri che hanno visitato l'Albania nei primi sei mesi del 2019 è cresciuto del 11,3 per cento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ammontando a oltre 2,1 milioni di cui circa 630 mila solo durante lo scorso mese di giugno, con una crescita del 27 per cento. I visitatori dal Kosovo rappresentano il maggiore gruppo dei visitatori stranieri in Albania. Il loro numero, circa 608 mila persone nei primi 6 mesi dell'anno, è stato pari al 25 per cento del totale dei turisti giunti nel paese. Al secondo posto per numero dei visitatori si riconfermano i macedoni, con oltre 277 mila persone, ossia +5,5 per cento. A seguire i visitatori dalla Grecia, con oltre 251 mila persone, +8 per cento. Al quarto posto gli italiani, con oltre 159 mila visitatori, ossia 9,4 per cento in più. Solo lo scorso mese di giugno, gli italiani giunti in Albania sono stati di oltre 41 mila unità, +8,7 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La crescita più forte è stata registrata fra i turisti svizzeri, +34,6 per cento, anche se in totale risultano poco meno di 19 mila visitatori.

Secondo i dati dell'Istituto albanese delle statistiche (Instat) di Gennaio 2019 il numero degli stranieri che hanno visitato l'Albania nel 2018 è cresciuto del 15,8 per cento rispetto al 2017, ammontando a oltre 5,9 milioni di persone. Circa il 35 per cento è rappresentato dai cittadini del Kosovo, il cui numero è cresciuto del 19,6 per cento. A seguire quelli dall'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom) con 680 mila visitatori, solo l'uno per cento in più e dalla Grecia, 552 mila, ossia il 13 per cento in più. Al quarto posto gli italiani, in tutto 436 mila, ossia 20 per cento in più. La crescita maggiore è stata registrata tra i turisti polacchi (+34 per cento), pari a 153 mila visitatori.

In Albania, il turismo sta diventando sempre più un settore importante per l'economia del paese. Nel 2017 il numero dei visitatori stranieri è stato di oltre cinque milioni di persone, mentre l'ammontare delle loro spese è stato di circa 1,7 miliardi di euro. Mentre solo nei primi nove mesi del 2018 le entrate dal settore del turismo sono state pari a 1,47 miliardi di euro, 12 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2017. Solo nel terzo trimestre, che rappresenta anche la stagione estiva, i visitatori stranieri avrebbero speso 683 milioni di euro, ossia 16 per cento in più su base annua. L'impatto economico si è rivelato in molti settori. Secondo i dati dell'Instat per il terzo trimestre del 2018, le vendite dell'attività alberghiera sono cresciute del 37 per cento su base annua. In aumento del 21,3 per cento anche il numero degli occupati, mentre il fondo salari è salito del 20,9 per cento. Dati positivi anche per le agenzie di viaggio, con un incremento delle vendite del 9,5 per cento, mentre il numero degli occupati invece è salito del 2,6 per cento.

Buon andamento anche del settore del commercio, con le vendite salite del 4,5 per cento, il numero degli occupati del 6,5 per cento e il fondo salari dell'8,6 per cento. A sostegno del settore del turismo in Albania, l'Unione europea e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers) si stanno preparando a finanziare un programma innovativo, teso a ricostruire le strade e gli acquedotti nelle zone turistiche del paese. Il programma prevede inoltre finanziamento alle piccole imprese operanti nel settore del turismo e alla tutela ed al restauro del patrimonio culturale e naturale di quelle aree. La metà del fondo da 100 milioni sarà concesso in forma di credito agevolato, mentre il resto un finanziamento a titolo gratuito.

Solo lo scorso mese di dicembre, due noti gruppi alberghieri hanno siglato accordi per due strutture alberghiere nel centro di Tirana. La società Hyatt ha raggiunto un accordo con il gruppo albanese Kastrati il quale ha in possesso la struttura alberghiera gestita fino allo scorso anno dalla Sheraton, prevede non solo la gestione da parte di Hyatt, ma anche investimenti che trasformeranno l'attuale struttura in un albergo a 5 stelle entro due anni. Prima della Hyatt, è stato Marriott International, maggiore gruppo alberghiero a livello mondiale, ad aver siglato un accordo per un nuovo albergo sempre nel centro di Tirana, con la società edile albanese Albstar, la quale sta costruendo un edificio di 24 piani e 100 metri di altezza, parte del complesso del nuovo stadio nazionale, progettato dall'architetto italiano Marco Casam

Ultimo aggiornamento: 08/08/2019

[^Top^](#)

FLUSSI TURISTICI: ALBANIA VERSO L'ITALIA

In Albania non vi sono dati ufficiali sulle destinazioni del turismo outgoing. Sono infatti disponibili solo dati aggregati sul numero di viaggiatori in uscita dai porti di Durazzo e Valona e dall'aeroporto di Tirana verso destinazioni estere: nel 2016, verso l'Italia sono partiti 292.853 passeggeri dal porto di Durazzo, 83.316 passeggeri dal porto di Valona, 601.882 passeggeri dall'aeroporto internazionale di Rinas (Tirana). Tra le destinazioni preferite, l'Italia rimane al terzo posto dietro Turchia e Grecia. Il principale limite all'attrattiva dell'Italia rispetto ad altri paesi della regione è costituito da un'offerta generale meno competitiva in termini di prezzi, Tuttavia, dalla liberalizzazione dei visti (dicembre 2010), l'Italia sembra stia riprendendo quota sulla Turchia, che aveva già da tempo abolito tale procedura. Crescente anche l'interesse verso il nostro Paese da parte di kosovari e macedoni che vivono in Albania.

Essendo l'Albania un Paese a reddito procapite medio-basso, i flussi turistici in senso stretto verso l'Italia coinvolgono una porzione piuttosto minoritaria della popolazione albanese. Ciò nonostante, rimangono decisamente sostenuti per tutto l'arco dell'anno i flussi di cittadini albanesi che vengono a visitare i familiari della numerosa comunità albanese residente in Italia. Caratterizzati da un costante trend positivo anche i viaggi per scopi commerciali.

Pur non esistendo specifici studi di settore sulle aree italiane di maggiore destinazione albanese, da una ricerca condotta presso

alcune agenzie che offrono viaggi in Italia, risulta un interesse crescente per i viaggi organizzati verso le principali città d'arte come Roma, Milano, Genova, Bologna, Firenze e Venezia, nonché verso le principali destinazioni balneari, specie della più accessibile costa orientale. Quanto ai viaggi indipendenti sono particolarmente attivi i giovani under 30 e le coppie senza figli.

Nel complesso, l'Italia rappresenta un Paese di grande attrazione per il turista albanese. Al fine di incrementare tale naturale propensione, resa ancor più facile dalla vicinanza geografica e dai forti legami storico-culturali, si potrebbe puntare ad offerte più competitive in periodi di bassa stagione. Una politica strategica di attrazione potrebbe inoltre puntare su pacchetti "all inclusive" per visite di carattere culturale, a beneficio dei numerosi studenti delle strutture scolastiche bilingue (in occasione, per esempio, di mostre e/o iniziative regionali). Sempre in tale ottica, sarebbe altresì funzionale una più incisiva promozione delle Regioni dell'Italia meridionale, mediamente meno care e dove sono più concentrate e radicate sul territorio alcune risalenti comunità albanesi. Sarebbe infine auspicabile promuovere ulteriormente un "Sistema Turismo Italia" che punti a coinvolgere le aziende private di settore, attraverso il coordinamento dei principali enti del Sistema Italia in Albania (Ambasciata, IIC, ICE e Camera di Commercio).

Ultimo aggiornamento: 29/01/2019

[^Top^](#)